



**SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E
INTEGRAZIONE - S.A.I.
TRIENNIO 2024/2026**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO
SETTORE (E.T.S.) CON IL QUALE
CO-PROGETTARE E GESTIRE IL S.A.I. E I
SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL
TRIENNIO 2024/2026**

1. FINALITÀ E FONTI DEL PROCEDIMENTO

Il C.S.S.M. dal 2018 ha gestito il sistema di accoglienza attraverso un servizio dedicato, nel rispetto della normativa vigente, che è possibile ricostruire attraverso i seguenti atti amministrativi:

- Determinazione del Direttore n. 272 del 23/06/2017 con cui era stata avviata la procedura per l'affidamento delle attività di co-progettazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2018 – 2020, per mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Determinazione del Direttore n. 378 del 16/08/2017 che aggiudicava le attività di co-progettazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Progetto S.P.R.A.R. per il triennio 2018 – 2020, alla R.T.I. costituendo – Cooperativa Animazione Valdocco (Mandataria) – Pietra Alta Servizi S.C.S. (Mandante) – Compagnia di Iniziative Sociali, Consorzio Società Cooperative (Mandante) – Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (Mandante) – Alfamon Cooperativa Sociale ONLUS (Mandante), costituitosi con atto repertorio n. 4405-3567 del 18/09/2017 del Notaio Dott. Francesco Terrone in Torino;
- Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6/2020 ad oggetto "Progetto SIPROIMI (ex SPRAR). Domanda di prosecuzione triennio 2021/2023. Determinazioni" con la quale si autorizzava la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SIPROIMI per conto dei Comuni che avevano manifestato la volontà di aderire alla stessa, per un numero non superiore a 154 posti di accoglienza;
- Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 26/04/2023 ad oggetto: "Sistema di accoglienza e integrazione (S.A.I.). domanda di prosecuzione triennio 2024/2026" che ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SAI per conto dei Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire alla stessa, per un numero non superiore a 154 posti di accoglienza ed ha dato mandato al Direttore di avviare la procedura di co-progettazione ai sensi dell'art 55 del "Codice del terzo settore", D. Lgs. 117/2017.

Le principali fonti del procedimento in oggetto, oltre alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6/2023 sopra citata, sono: l'art. 118, co. 4, della Costituzione, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore – di seguito "CTS"), le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72/2021, Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ed il Codice civile.

Con il presente avviso si ribadisce quindi la centralità dello strumento della co-progettazione nell'ambito della gestione del progetto SAI, quale mezzo per la definizione e la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare mirati bisogni collettivi, dando effettività al principio di sussidiarietà orizzontale (come previsto dall'art. 55, co. 1, CTS). La co-

progettazione diventa in tal modo strumento ordinario dell'esercizio dell'azione amministrativa attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 CTS, attraverso questa forma di collaborazione si riconosce anche "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo".

Il principio di solidarietà è, infatti, un diritto dovere che deve essere sostenuto e perseguito in ogni comunità locale, nel rispetto delle condizioni di sostenibilità delle azioni di inclusione che i singoli territori sono in grado di esprimere.

Il progetto relativo al triennio 2024/2026, completo di piano finanziario preventivo (PFP) di cui si allega copia, è stato presentato al Ministero dell'Interno mediante caricamento sul portale istituito dal Servizio Centrale in data 10/05/2023.

Successivamente a tale data, precisamente in data 16/06/2023, è stato pubblicato l'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" - "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" (di seguito "Avviso FAMI"); tali servizi si configurano come complementari al progetto S.A.I. L'Amministrazione intende ricomprendere tali servizi complementari all'interno del partenariato del presente avviso, nelle more dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno che il C.S.S.M. presenterà nei termini previsti dall'avviso stesso.

Il percorso di attivazione del partenariato tramite Codice del Terzo settore sarà svolto nel rispetto dei seguenti principi: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione e infine tutti i principi normati dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e in tema di evidenza pubblica.

La presente procedura consiste in una co-progettazione (ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del terzo settore) e attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti tramite la realizzazione di un progetto condiviso.

2. OGGETTO E DURATA

Oggetto del partenariato è la gestione del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) e dei servizi complementari di cui all'Avviso FAMI (di seguito "servizi complementari") sul territorio di tredici fra i Comuni costituenti il C.S.S.M. (Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Lequio Tanaro, Mondovì, Montaldo Mondovì, Niella Tanaro, Pianfei, Roburent, Roccaforte Mondovì, San Michele

Mondovì, Vicoforte Mondovì, Villanova Mondovì) che hanno aderito alla rete SAI, oltre ad eventuali ulteriori Comuni che dovessero successivamente aderire, nonché delle attività accessorie o integrative, ai sensi delle disposizioni del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e allegate Linee Guida, e delle altre disposizioni di legge.

L'avvio effettivo del partenariato è subordinato all'autorizzazione alla prosecuzione e al finanziamento del progetto SAI da parte del Ministero dell'Interno.

Il partenariato ha durata di tre anni (1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2026) o in ogni caso una durata pari al periodo di autorizzazione che sarà decretato dal Ministero dell'Interno.

Il partenariato potrà essere rinnovato per un periodo massimo di un ulteriore triennio in caso di autorizzazione alla prosecuzione del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

A conclusione del primo triennio, o in alternativa al termine del periodo di rinnovo come sopra definito, la scadenza del partenariato potrà essere prorogata per un periodo massimo di 12 mesi.

In sede di candidatura della proposta, l'ETS potrà optare per includere nella co-progettazione anche gli interventi di cui all'allegato Avviso FAMI, la cui gestione sarà subordinata alla presentazione di candidatura, al finanziamento della proposta presentata e al finanziamento.

3. ATTIVITÀ, DISCIPLINA E RISORSE

Le attività oggetto del partenariato, e specificate nel Quadro normativo, economico e progettuale sono svolte complessivamente a vantaggio di 154 beneficiari. Le persone ospitate rientrano nelle seguenti tipologie: nuclei famigliari, famiglie monoparentali e persone singole. Le attività saranno disciplinate da una convenzione, che comprenderà:

- il Quadro normativo, economico e progettuale;
- la Proposta progettuale preliminare del soggetto partner individuato con la presente procedura;
- i Verbali delle riunioni di co-progettazione;
- il Progetto finale del partenariato;
- le eventuali successive modifiche ai citati accordi.

La richiesta di finanziamento del progetto S.A.I. inoltrata al Ministero ammonta a circa € 3.060.000,00 annui, di cui circa il 7% a rimborso di attività erogate dal C.S.S.M. – ente titolare ed il restante 93% a rimborso delle attività erogate dall'E.T.S. - ente attuatore, come meglio dettagliati nel PFP allegato (o in ogni caso la cifra, anche inferiore, che sarà autorizzata dal Ministero), oltre a risorse di carattere materiale e risorse di carattere umano. Si precisa che le risorse che saranno effettivamente utilizzate nell'ambito del partenariato sono subordinate all'importo del finanziamento e alle disposizioni del Piano finanziario preventivo che saranno approvati dal Ministero dell'Interno.

A tali risorse si aggiungeranno le risorse di cui all'Avviso FAMI, da determinarsi sulla base della proposta di co-progettazione che andrà formulata con l'E.T.S. selezionato e dell'effettivo finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo successivo del presente avviso.

In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i partecipanti dovranno:

- al momento della presentazione della candidatura, essere costituiti in ATS oppure definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
- essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

In fase di co-progettazione, qualora emergessero esigenze di sviluppo di parti del servizio non comprese nella proposta iniziale del soggetto selezionato, sarà facoltà di tale soggetto proporre al Consorzio di includere tra i soggetti attuatori per la realizzazione della specifica parte di servizio aggiuntiva, un ulteriore soggetto anche eventualmente individuato tra gli altri partecipanti alla selezione e avente i requisiti di cui ai punti a e b del successivo articolo 5.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal Capo II (artt. da 94 a 98) del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile;
- assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso.

b) Requisiti costitutivi:

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli artt. 11 e 45 del D.Lgs. n. 117/2017 (nelle more dell'operatività del RUNTS e ai sensi dell'articolo 101 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore; sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura);

- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente avviso.

c) Requisiti tecnico-professionali:

- esecuzione negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) di servizi di accoglienza e integrazione, analoghi a tutti quelli oggetto del partenariato (gestione progetti S.A.I.), svolti con buon esito e buona soddisfazione del soggetto pubblico titolare, per l'importo complessivo triennale di almeno € 5.000.000,00, cifra corrispondente a circa la metà delle risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione per l'intero partenariato.

La capacità in oggetto dovrà essere dimostrata mediante dichiarazione resa e sottoscritta dal concorrente, con l'elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso (2020-2021-2022), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi stessi. Nel caso di servizi iniziati prima del triennio ovvero non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio di riferimento.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000. Il C.S.S.M. si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione; per quanto riguarda, invece, quello di cui alla lettera c), potrà essere posseduto anche in modo cumulato.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il Consorzio potrà richiedere integrazioni/chiarimenti.

Le istanze non saranno dichiarate ammissibili qualora siano violate le disposizioni di cui al paragrafo n. 4, non siano rispettati i requisiti del presente paragrafo n. 5, siano pervenute oltre il termine previsto, non risultino sottoscritte, siano viziate da irregolarità essenziali, non risultino corredate da fotocopia di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

6. FASI DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONCLUSIONE

a) Pubblicazione avviso.

Presentazione da parte degli ETS, in forma singola o associata, delle proprie candidature, corredate dalla proposta progettuale redatta sulla base del Quadro normativo, economico e progettuale, e degli atti in esso richiamati.

L'istanza di partecipazione dovrà essere formulata tramite la consegna di una busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura, con questa dicitura:

PARTENARIATO GESTIONE SAI DEL C.S.S.M.

All'interno della busta dovrà esserci:

- la domanda di partecipazione (sulla base del modello allegato alla presente, all. A);
- la copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente;
- un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- la proposta progettuale (sulla base del modello allegato alla presente, all. B) inserita in ulteriore busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura.

L'istanza dovrà essere consegnata, via posta raccomandata (fa fede la data di arrivo) o brevi manu, al seguente indirizzo:

C.S.S.M. - Consorzio per i Servizi Socio - assistenziali del Monregalese
Corso Statuto, n. 13
12084 MONDOVI' (CN)

L'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari:

- lunedì e mercoledì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Le candidature dovranno pervenire entro le **ore 12:00** del giorno **21/08/2023**.

b) Nomina della Commissione di valutazione a cui è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali degli ETS ammessi.

Lo svolgimento dell'attività istruttoria consiste nelle seguenti azioni:

- verifica dei requisiti di ammissibilità;
- valutazione nel merito delle proposte progettuali degli ETS ammessi e attribuzione a ciascuna di esse di punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente avviso;
- formazione della graduatoria e selezione dell'ETS che verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione.

I verbali dell'attività della Commissione saranno approvati con determinazione adottata dal Direttore del C.S.S.M.

c) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione tra C.S.S.M. ed ETS, consistenti in sedute, svolte di norma presso il C.S.S.M. od eventualmente in altra sede o da remoto, di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime

variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al C.S.S.M. di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l'Ente individuato (in forma singola o associata), il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

d) Termine della fase ad evidenza pubblica con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato, regolato dal Quadro normativo, economico e progettuale, precisato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione.

e) Conclusione del procedimento: stipula della convenzione tra C.S.S.M. ed ETS (previa ricezione dell'autorizzazione ministeriale alla prosecuzione del progetto).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione valuterà le proposte progettuali dichiarate ammissibili, attribuendo a ciascuna proposta un massimo 100 punti, così suddivisi:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	26
B) Attuazione del progetto S.A.I.	62
C) Proposta progettuale Avviso FAMI	12
TOTALE	100
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	Da 0 a 26 (punteggio minimo 18)
A.1 Concreta attitudine a gestire il progetto, attraverso l'esame dell'assetto organizzativo, inclusa l'analisi delle singole professionalità dedicate ai servizi in oggetto, i programmi di formazione e supervisione destinati agli operatori e la capacità di assorbimento del personale attualmente impiegato (è possibile allegare cv operatori e funzione ricoperta).	Da 0 a 13
A.2 Esperienza maturata nel settore; radicamento territoriale; attuazione rete territoriale; sinergie con altri progetti.	Da 0 a 13
B) Attuazione del progetto S.A.I.	Da 0 a 62 (punteggio minimo 44)
B.1 Gestione erogazione pocket money, vitto, vestiario e altri beni. Descrizione delle modalità di gestione delle relazioni e delle eventuali conflittualità interne ed esterne.	Da 0 a 7
B.2 Gestione e organizzazione dell'inserimento linguistico, culturale e sociale.	Da 0 a 7
B.3 Gestione e organizzazione dell'inserimento lavorativo.	Da 0 a 7

B.4 Gestione e organizzazione dell'inserimento abitativo.	Da 0 a 7
B.5 Alloggi e strutture (allegare planimetria dettagliata delle strutture con indirizzi precisi, tenuto conto dei vincoli di cui al prospetto delle strutture allegato all'avviso; indicare se la struttura è in proprietà o in affitto; indicare ove possibile l'anno di costruzione e l'anno dell'ultima ristrutturazione effettuata).	Da 0 a 27
B.6 Dettaglio e organizzazione delle modalità di aggiornamento informativo reciproco e di coordinamento con l'Amministrazione Comunale.	Da 0 a 7
C) Proposta progettuale Avviso FAMI	Da 0 a 12 punti (punteggio minimo 8)

La proposta progettuale verrà anche valutata alla luce del valore aggiunto che apporterà ai contenuti già previsti dal presente avviso.

La proposta progettuale deve essere espressa nel massimo di venti facciate A4, dimensione carattere Times New Roman dodici (o analogo). È consentito l'inserimento degli allegati espressamente indicati nella descrizione dei criteri di valutazione sopra esposta. Le facciate eccedenti il limite indicato non saranno prese in considerazione.

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra zero e uno a ciascun sub criterio; successivamente verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari.

I coefficienti esprimono le seguenti valutazioni di riferimento (saranno possibili assegnazioni anche di valori intermedi tra quelli indicati di seguito):

Ottimo = 1

Buono = 0,75

Adeguito = 0,5

Sufficiente = 0,25

Livello base = 0 (corrispondente alle richieste minime obbligatorie, espresse nel presente avviso e nel quadro normativo, economico e progettuale).

Per punteggi inferiori al livello base, la proposta sarà esclusa in quanto inferiore ai livelli minimi di servizio richiesti e la Commissione si riserverà la facoltà di non procedere oltre nell'esame della proposta.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il coefficiente unico, ottenuto dalla media dei coefficienti assegnati dai Commissari, per il punteggio massimo relativo al singolo sub-criterio, arrotondato al secondo decimale, e procedendo poi alla somma per definire il punteggio complessivo assegnato alla proposta.

Per ciascuno dei criteri della tabella precedente è richiesto il raggiungimento del punteggio minimo indicato pena l'esclusione dalla procedura.

Verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione il soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio. In caso di parità nel punteggio complessivo si procederà al sorteggio per stabilire la graduatoria finale.

L'Amministrazione si riserva di individuare il soggetto da invitare alle sessioni di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché giudicata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del partenariato e prodotta da operatore in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione della proposta medesima.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato, che il C.S.S.M. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo.

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità oggetto del presente avviso, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e PEC contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presiedono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681 – E-mail: cssm.mondovi@gdpr.nelcomune.it – PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it. Maggiori informazioni possono essere reperite all'indirizzo web: <https://privacy.nelcomune.it/cssm-mondovi.it>

9. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti potranno essere inoltrati tramite PEC all'indirizzo cssm.mondovi.cn@legalmail.it entro e non oltre il 01/08/2023.

Le risposte saranno fornite tramite PEC entro e non oltre il giorno 11/08/2023.

Le risposte di carattere generale potranno essere inoltre pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti del sito istituzionale.

Responsabile del procedimento: il Direttore del C.S.S.M. Dott. Marco Manosperti, marco.manosperti@cssm-mondovi.it.

Per informazioni:

- per la procedura selettiva: Dott.ssa Sara Bosio: sara.bosio@cssm-mondovi.it;
- per il progetto di servizio: Dott. Luca Armando: luca.armando@cssm-mondovi.it.

Allegati:

- Modello domanda di partecipazione (all. A);
- Modello proposta progettuale (all. B);
- Distribuzione dei beneficiari tra i Comuni aderenti e target (all. C);
- Piano Finanziario Preventivo (PFP) presentato al Ministero dell'Interno per la richiesta di finanziamento (all. D);
- Avviso pubblico del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione – “Avviso FAMI” (all. E).